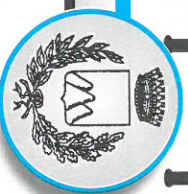


ORIO notizie

Periodico del Comune di Orio Canavese

Anno 6° - N° 20 - Ottobre 2003



IL PUNTO del Sindaco

Come di consueto, in autunno il "Punto", si concentra innanzitutto sul bilancio delle feste d'estate. La festa di San Rocco è stata più che mai connotata da un'atmosfera allegra e coinvolgente, grazie anche alla competenza e ormai professionalità dei competenti del CTSRO.

La Festa patronale è stata organizzata con grande cura e ha visto, per la prima volta, la partecipazione di tutte le associazioni oriesi sin dalla fase progettuale. Questo è per noi motivo di orgoglio, perché è stato sin da subito un obiettivo dichiarato dell'amministrazione, quello di vedere cooperare tutta la cittadinanza espressa dalle associazioni e dai gruppi, al fine di realizzare una festa che fosse veramente il frutto di una più ampia coesione. Obiettivo raggiunto e di questo non posso che complimentarmi.

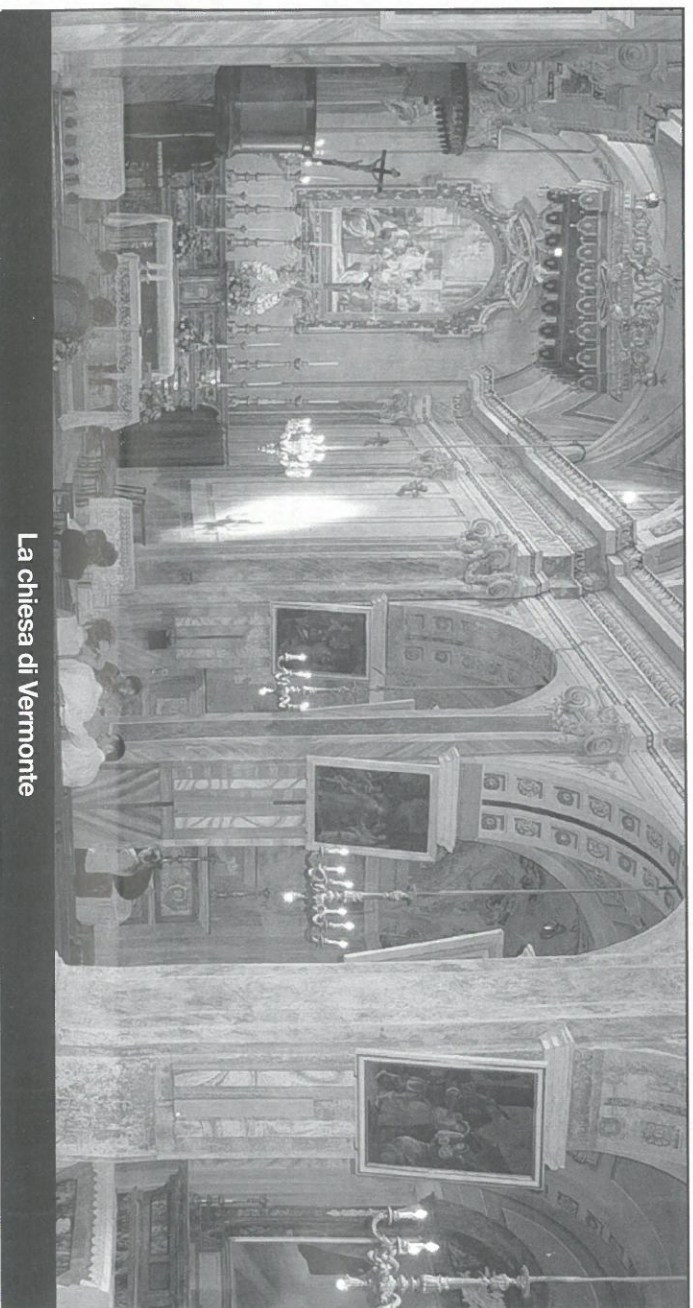
Non ha suscitato invece altrettanta soddisfazione la condotta serbata da parte di alcuni cittadini oriesi in occasione del periodo caratterizzato dall'"emergenza acqua". Nonostante i molteplici inviti ad evitare ogni spreco, i consumi di acqua potabile sono stati assai elevati anche nelle ore notturne, tanto da far presumere che gli usi non fossero solamente domestici oppure igienico - sanitari. Quanto è accaduto è stato certamente riprovevole, soprattutto se si considera che l'acqua è un bene prezioso ed insostituibile. Il rischio - per fortuna scampato - era quello di non avere risorse idriche sufficienti per i bisogni alimentari e igienici a causa di un utilizzo "agricolo" dell'acqua potabile. Ebbene, è evidente che ciò è inaccettabile e mi auguro che ognuno di noi l'abbia ben compreso.

Colgo l'occasione per segnalare che il nostro Comune ha richiesto alla Provincia di intervenire ad indennizzare il danno patito dagli imprenditori agricoli a causa del lungo periodo di siccità. Sempre nell'ambito delle comunicazioni, sono particolarmente lieta di informare i cittadini che la Regione ha provveduto a riconoscere un contributo pari ad Euro 125.000.000 per la risistemazione della Casa Cucat. Come ricorda in queste pagine il progettista, arch. Garavito, alla luce del contributo ricevuto sarà nostra premura procedere con sollecitudine alla prosecuzione della fase progettuale. Desidero, infine, rivolgere un affettuoso augurio a tutti gli studenti oriesi affinché quest'anno scolastico costituisca un'occasione di crescita culturale e intellettuale e di serio conforto. In tale ottica la nostra amministrazione ha previsto, oltre alle consuete forme di finanziamento di attività scolastica extra didattica, di finanziare il progetto presentato dalla dottoressa Lepore all'asilo Enrie Maria Ausiliatrice.

Due gran belle feste

Carlo Currado

più siamo e più ci divertiamo



La chiesa di Vermonte

Un triplice botto, in chiusura dello spettacolo pirotecnico, ha terminato martedì sera, 16 settembre, il lungo periodo di feste iniziato con i festeggiamenti agostani di San Rocco e chiuso dalla festa Patronale.

Tralasciando i dettagli dei vari programmi, che leggerebbe a parte, vorrei cogliere il significato complessivo di queste due manifestazioni oriesi, che succedendosi a breve termine, di fatto, ci offrono occasioni continue per socializzare e far festa. Eccellenti, a parer mio, i risultati ottenuti sia sul piano qualitativo che quantitativo da entrambe le organizzazioni, malgrado la forte concorrenza rappresentata dalle innumerevoli feste del circondario nello stesso periodo. Non dovremmo più sorprenderci, in quanto, sia la Pro Loco che il comitato San Rocco, hanno ormai raggiunto un livello organizzativo ottimale, pur stu-

pendoci ogni anno per impegno e dedizione. Vada dunque a tutti loro, il nostro plauso ed il nostro ringraziamento per quanto realizzato con le Associazioni oriesi che hanno fraternamente collaborato: Alpini e Fartallibro. Le "Penne Nere" hanno lasciato una bella impronta di generosità ed allegria come da tradizione; mentre il Fartallibro, per l'ennesima volta, ha saputo coniugare fantasia e buon gusto nelle sue realizzazioni.

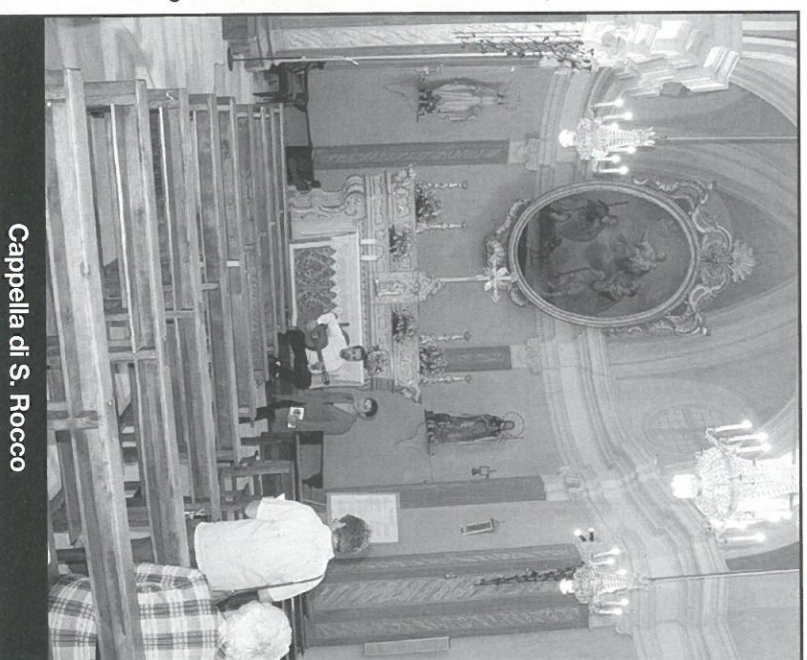
Non è facile, vista la concorrenza succitata, presentare ogni anno programmi capaci di coinvolgere un gran numero di persone, tenuto conto che a Ferragosto si festeggia ovunque e che "Città d'Arte a porte aperte" (per Orio era la IV edizione), coinvolge ormai molti centri canavesani che possono offrire bellezze artistiche e monumentali di notevole rilevanza.

Essere riusciti, in queste condizioni, ad ottenere lusinghieri successi di consenso e di pubblico, servirà certamente di sprone ai gruppi guidati con esperienza da Gaudenzio Ponzetti e Candido Boerio per affilare ulteriormente le loro armi organizzative. Augurandoci che la bella tradizione festaiola di Orio continui ancora per molto tempo, consentendoci di

trovare nuove e numerose occasioni per stare insieme, rinnoviamo al comitato di San Rocco, alla Pro Loco, agli Alpini ed al Fartallibro un sincero ringraziamento per quanto offertoci con tanto impegno.

Infine un invito a tutti gli Oriesi: partecipate gente, partecipate. Più siamo e più ci divertiamo.

pendoci ogni anno per impegno e dedizione. Vada dunque a tutti loro, il nostro plauso ed il nostro ringraziamento per quanto realizzato con le Associazioni oriesi che hanno fraternamente collaborato: Alpini e Fartallibro. Le "Penne Nere" hanno lasciato una bella impronta di generosità ed allegria come da tradizione; mentre il Fartallibro, per l'ennesima volta, ha saputo coniugare fantasia e buon gusto nelle sue realizzazioni.



Cappella di S. Rocco

L'ATTIVITA' DEL NOSTRO COMUNE dalla giunta e dal consiglio comunale

Riportiamo,

Contributo Regionale.

La Regione Piemonte in data 23.07.03 ha assegnato al nostro Comune un contributo, a fondo perduto, di euro 125.000,00 per l'intervento di ristrutturazione edilizia dell'edificio di proprietà comunale situato in piazza Ponzetto da destinarsi a biblioteca civica. L'importo del contributo è pari alla metà della spesa totale prevista complessiva di lavori e spese tecniche.

Restauro libri dell'archivio storico.

La Regione Piemonte in data 18.08.03 ci ha concesso un contributo di Euro 2.400,00 per restauro di materiale archivistico. Il restauro riguarda in particolare il "Catasto della Mairie d'Orio" del 1805, il "Catasto Campagnolo" del 1805, il "Libro primo dei rilievi" del 1806, il "Tableau indicatif dei proprietaries" del 1813, il "Libro dei trasporti" del 1817, e "Supplica" del 1690.

Comunale,

nel periodo

intercorso dalla

pubblicazione

del precedente

notiziario ad

oggi.

Torino ha deliberato la concessione a favore del nostro

Comune di un contributo di Euro 750,00 quale concorso alle spese per la pubblicazione di una monografia sul "Castello di Orio Canavese". L'iniziativa è curata da un gruppo di volontari e prevede la pubblicazione di un libro che attraverso articoli e immagini racconti la storia del nostro Castello.

Impianto illuminazione pubblica.

E' stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica di Via Parrocchia redatto dal geom. Marino Ponzetti. La spesa prevista ammonta ad Euro 19.250,00 ed è finanziata con avanzo di amministrazione.

Convenzione trasporto scolastico.

Il Consiglio Comunale ha approvato la convenzione tra i Comuni di Candia, Barone e Orio per la gestione del servizio di trasporto alunni della scuola media inferiore.

Lavori sistemazione campane.

E' stato liquidato a favore della Parrocchia di Orio l'importo di Euro 7.764,57 quale contributo sui lavori eseguiti per la sistemazione del campanile della chiesa parrocchiale. L'attuale erogazione assommata a quella precedente porta a complessivi Euro 15.563,00 il contributo del Comune per i lavori suddetti.

Lavori impianto illuminazione pubblica.

E' stato liquidato alla ditta CO.EL. Impianti di Torino l'importo di Euro 17.114,00 quale 1° acconto sui lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica.

Orio-Lucito un'esperienza importante

Comune di Lucito - Provincia di Campobasso - Piazza Vittorio Veneto, 5
AL VICE SINDACO DI ORIO CANAVESE - Signor Ferruccio Biondo

Carissimo Signor Biondo, anche se in ritardo, Le inviamo il testo per la redazione di "Orio Notizie".

"Quanta furina c'è in casa di un mugugno?"

Così si apriva l'articolo di ORIO NOTIZIE che presentava il PROGETTO MOLISE. Oggi Lucito, il paese dell'Appennino Molisano che avete scelto di aiutare, può fermarvi che la solidarietà di ORIO è stata "né troppa né poca, ma sempre giusta e tempestiva".

Dopo aver ricevuto l'accredito di Euro 3.105,80, il 17 luglio abbiamo avuto il piacere di conoscere il Signor Ferruccio Biondo e la sua gentile Signora.

Questa loro visita è stata molto gradita perché quando la solidarietà non si ferma al solo gesto di dare, ma si presta a conoscere chi la sta ricevendo è ancora più gradita. In quel caldissimo giorno di luglio abbiamo potuto conoscere non solo i signori Biondo ma, nei loro racconti e attraverso le pagine di questo giornale, abbiamo scoperto un Comune lontano che ha voluto alleviare le difficoltà economiche di due nostre famiglie. Noi tutti abbiamo apprezzato come questo aiuto sia giunto attraverso l'attiva collaborazione di tutte le associazioni, le scuole, la parrocchia e tutti gli Ortesi.

Ancora una volta vi ringraziamo e vi auguriamo di poter realizzare in futuro nuovi e importanti momenti di aggregazione tanto utili quanto necessari in un Comune piccolo come il vostro e come il nostro.

GRAZIE

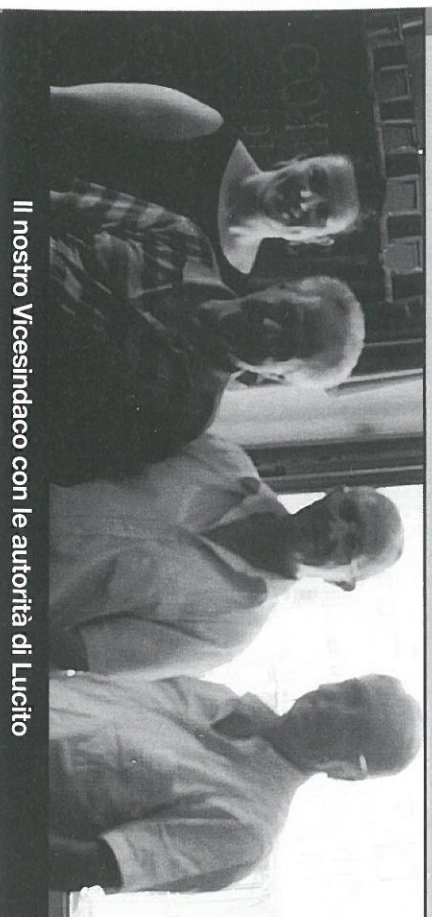
Nel porgere i nostri saluti e un sentito ringraziamento al Sindaco e a tutta l'Amministrazione di Orio Canavese, ci auguriamo che in un prossimo futuro ci sia l'occasione per incontrarci insieme alle nostre comunità.

Gli amministratori del comune di Lucito

Lucito: Uno dei tanti paesi dell'Appennino Molisano duramente colpito dal sisma dell'autunno 2002

A Lucito abbiamo devoluto il ricavato della somma raccolta nel nostro piccolo ma sempre generoso paese. Il 17 luglio scorso ho voluto personalmente portare all'amministrazione e a tutta la popolazione di Lucito i saluti e la solidarietà degli oriesi. Sono stato ricevuto in Municipio dal Sindaco, dal Vicesindaco e dal Parroco. Dopo uno scambio di saluti e i sentiti ringraziamenti sono stato accompagnato per le vie del paese dove ho potuto constatare il grave danno subito e immaginare il dramma vissuto da questa gente. Ho visto abitazioni crollate e altre danneggiare e non più abitabili, ma ho anche colto la ferma volontà e l'impegno di quegli amministratori e della gente per ricostruire il loro paese. Il mio e il nostro augurio non può che essere quello di rivedere al più presto Lucito con iera prima di questo triste e crudele evento.

Il Vicesindaco Ferruccio Biondo



Il nostro Vicesindaco con le autorità di Lucito

Cà d' Cucat prende forma

Ad aprile di quest'anno mi è stato affidato l'incarico di stesura del progetto preliminare per il recupero dell'immobile di Piazza Ponzetto, angolo via Bianchiotti, di recente acquisizione comunale; il documento redat-

to è stato allegato alla richiesta di contributo avanzata dal Sindaco di Orio alla Direzione dei Beni Culturali della Regione Piemonte - Sezione Biblioteche Archivi ed Istituti Culturali. Il piano di intervento doveva dimostrare da una parte la validità e la coerenza degli intenti socio-culturali che il recupero proponeva e, dall'altro, permettere una valutazione finanziaria di massima dell'ammontare delle opere, tale da giustificare la richiesta stessa. In

armonia con quanto negli intenti dell'amministrazione e con quanto prescritto dalle norme tecniche che stanno alla base di una progettazione di strutture destinate alla pubblica utenza, ho proposto una soluzione di intervento che, con qualche lieve aggiustamento in iter, ha incontrato l'approvazione, prima dei Vs. amministratori e poi dei funzionari della Regione, che, all'inizio del mese di settembre hanno ufficialmente comunicato l'assegnazione del contributo atteso, nella misura massima prevista dal bando di partecipazione.

Durante un recente incontro nel palazzo municipale, i redattori del notiziario del Comune di Orio mi hanno invitata a partecipare a questo numero del giornale per descrivere, anche da un punto di vista più tecnico, il progetto presentato, che ora dovrà proseguire il suo cammino attraverso le successive fasi di precisazione e completamento, previste dalla legislazione in materia di Lavori Pubblici (progetto definitivo e, in ultimo, progetto esecutivo).

Accogliendo con piacere la proposta, proverò, in queste poche righe, a raccontare il percorso di formazione che ci ha portati a concretizzare l'idea che trasformerà la cosiddetta "Casa Cucat" in una struttura a servizio dei cittadini di Orio, adatta ad ospitare la sede della biblioteca

civica in primo luogo, ma anche pensata per dare spazio ad iniziative culturali correlate, delle quali spesso la stessa Associazione a cui fa capo la biblioteca si fa promotrice (letture, conferenze, incontri culturali, esposizioni...).

Sulla scorta della necessaria stima di carattere tecnico-strutturale, viste le non ottime condizioni statiche dell'edificio, si è giunti ad una soluzione che adotta come linee guida da un lato il mantenimento dei volumi e delle strutture che presentano i minori segni di deterioramento e, dall'altro, la sostituzione o la demolizione senza ricostruzione, di quelli per i quali non pare vantaggiosamente percorribile la via del recupero.

Il complesso edilizio, con un impianto planimetrico a corte chiusa, è formato da un edificio principale, che si eleva a due piani fuori terra, da un altro fabbricato, più basso, prospettante la via pubblica, e da una serie di tettoie aperte, adiaciate sul cortile interno; un alto muro di recinzione, sul quale si aprono un passo carrai e un accesso pedonale, perimetra l'area sul lato Est, verso Piazza Ponzetto. Esprimendo pienamente la tipologia rurale classica dei luoghi, l'immobile non rappresenta un esempio edilizio di particolare pregio stilistico, ma è comunque espressione di una cultura architettonica "spontanea" di matrice contadina, che merita, per quanto possibile, salvaguardia.

Vista la centralità del complesso rispetto al nucleo urbano e la conseguente rilevanza ambientale che esso assumerà a lavori conclusi, il progetto propone l'abbattimento dell'alto muro di recinzione, per conferire maggiore visibilità all'intero impianto e connotazione di spazio pubblico all'area di pertinenza: la corte, con zone a verde e percorsi pavimentati, sarà delimitata sul lato verso Piazza Ponzetto da bassi muretti in mattoni corrediati da sedili in pietra, per rendere il sito anche un piacevole luogo di sosta ed incontro dei cittadini.

Il fabbricato principale subirà un intervento di profonda ristrutturazione con il recupero dei volumi esistenti e la

stessa distribuzione planimetrica attuale. In un'ala dell'edificio verrà collocato un montacarichi, per permettere lo spostamento dei volumi della biblioteca dal primo piano, destinato allo stoccaggio del patrimonio librario, al piano terreno, dove verranno consultati dal pubblico nelle apposite sale lettura.

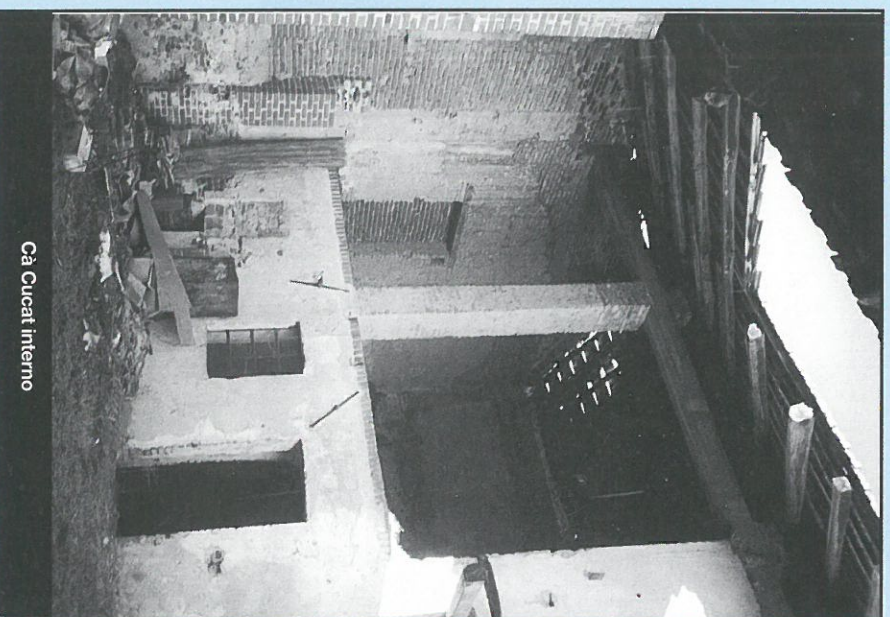
L'accesso al primo piano degli addetti alla biblioteca verrà garantito da una scala esterna coperta, collocata dove attualmente la falda del tetto dell'edificio si allunga a coprire una parte di cortile.

Al piano terreno sono previste la segreteria-reception, e, collegata ad essa, la sala lettura destinata ai bambini, con consultazione diretta ai volumi; in questo modo si potrà garantire un maggiore controllo delle attività svolte nell'aula da parte del personale di servizio presente nella reception.

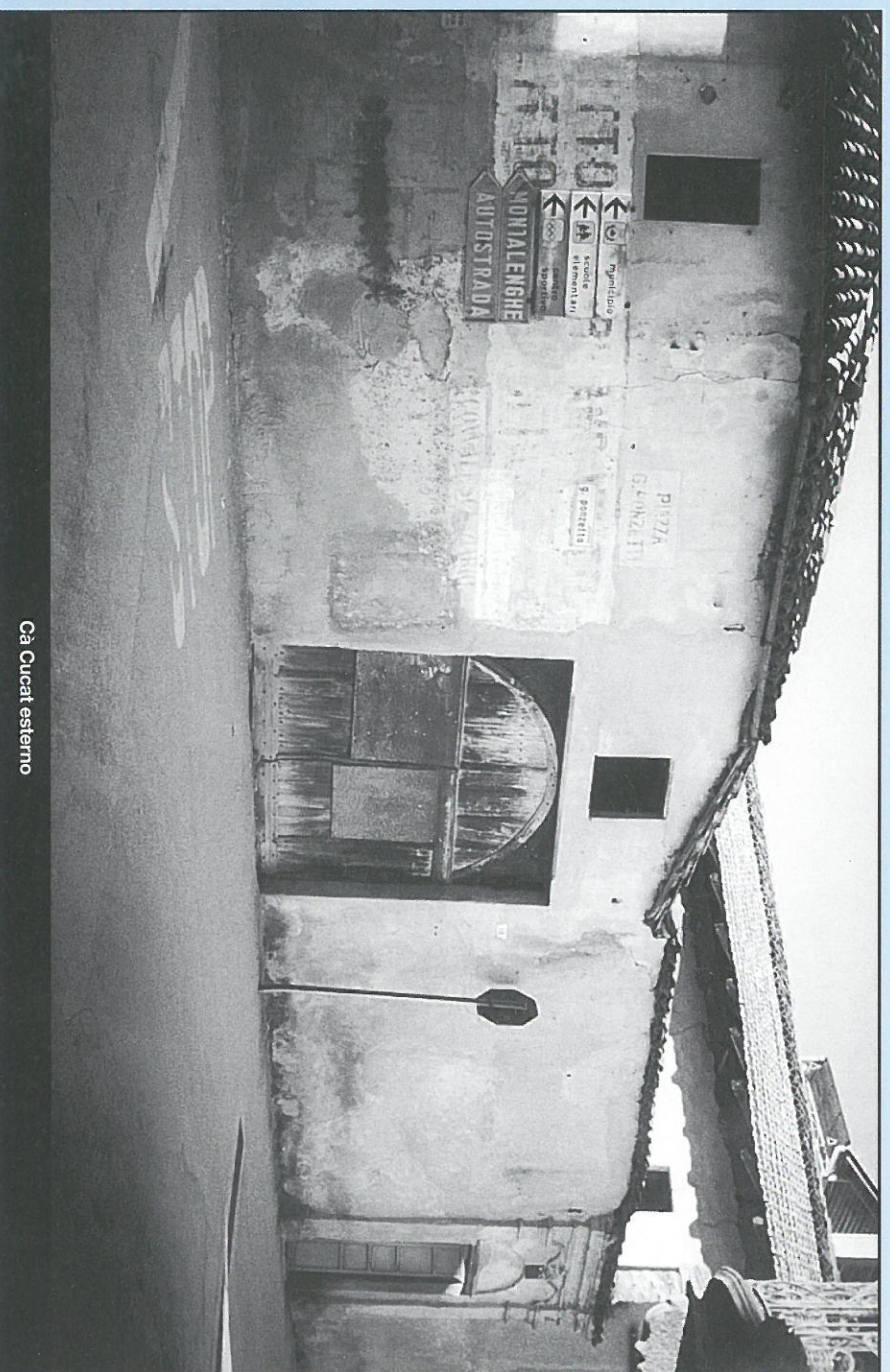
Dove attualmente si trova la bassa tettoia a ridosso del muro di confine Ovest, verrà costruito un nuovo volume, ad un piano fuori terra, che ospiterà l'emeroteca e la sala lettura per gli adulti. Un corridoio retrostante la scala garantirà il collegamento tra il piano terreno del fabbricato principale e questo nuovo locale, caratterizzato da grandi vetrate che affacciano sul cortile.

Nel fabbricato pertinenziale, a fondo corte, verrà preservato soltanto il volume della ex cantina, dove si provvederà al restauro della caratteristica volta in mattoni. Il locale sarà destinato a sala multimediale, attrezzata con postazioni informatiche. Soprastante alla sala verrà costruito un nuovo locale, di pari dimensioni, che potrà ospitare incontri, conferenze o seminari.

Particolare cura sarà adottata, infine, per tutte le finiture esterne, i materiali impiegati, le dimensioni delle aperture, i colori, che, così come già accennato, dovranno armonizzare con il contesto urbano in cui si colloca la struttura e rimandare alle caratteristiche originarie dell'immobile oggetto di intervento.



Cà Cucat interno



Cà Cucat esterno

PRIME NOTIZIE DALLA SCUOLA

Le Mestree

Anno scolastico 2003/2004

Titolo del progetto: Rispettiamo-ci

Finalità

Si tratta di un progetto educativo di continuità tra il primo e il secondo ciclo che per il sesto anno scolastico sono didatticamente organizzati nei plessi di Orio e Montalenghe.

Obiettivi

- 1) Migliorare i sentimenti di sicurezza e fiducia in sé.
- 2) Favorire la cooperazione-solidarietà e la tolleranza-comprensione del diverso da sé.
- 3) Abituare, attraverso la pratica, alla convivenza democratica.
- 4) Stimolare la relazionalità.
- 5) Crescere nel rispetto della natura e delle "cose" che ci circondano.

Contenuti

I contenuti saranno adattati all'età dei bambini e alle situazioni delle diverse classi. Le attività coinvolgeranno tutte le discipline di insegnamento, saranno quindi trasversali. Per identificare più precisamente il senso degli interventi educativo-formativi che seguiremo abbiamo individuato alcuni criteri:

- a) Presentarsi/farsi conoscere - mostrare, esprimere, manifestare.
- b) Conoscere gli altri - percepire, ascoltare, osservare, comprendere.
- c) Interagire con le persone - trasmettere emozioni, dare e ricevere informazioni, accogliere.
- d) Interagire con l'ambiente - conoscere, condividere, rispettare gli spazi organizzati e naturali.

Possibili momenti di incontro I-II ciclo

- Festa d'autunno.
- Recital di Natale.
- Gite e uscite nei territori comunali dei due paesi.
- Festa di fine anno.

Attività e adesione a vari progetti

Sensibilizzazione all'operato dell'UNICEF

Educazione civica e stradale

"Un meraviglioso mondo per Oliver" (1° ciclo)

"Uomo e natura" dell'anfiteatro morenico di Ivrea (2° ciclo)

"Un Meraviglioso mondo per Oliver"

è al contempo il titolo di un libro per bambini e il titolo di un progetto per la sensibilizzazione alle tematiche legate all'handicap a cui noi, insegnanti del plesso di Orio abbiamo deciso di aderire all'interno del P.O.F. del Circolo Didattico di San Giorgio. Attraverso la lettura delle avventure di un personaggio disabile, i bambini si addenteranno nel difficile mondo dell'handicap fatto di barriere architettoniche e di barriere culturali. Il libro-stimolo offrirà un simpatico gioioso e avvincente slancio verso i valori dell'amicizia, del rispetto e dell'amore per il prossimo.



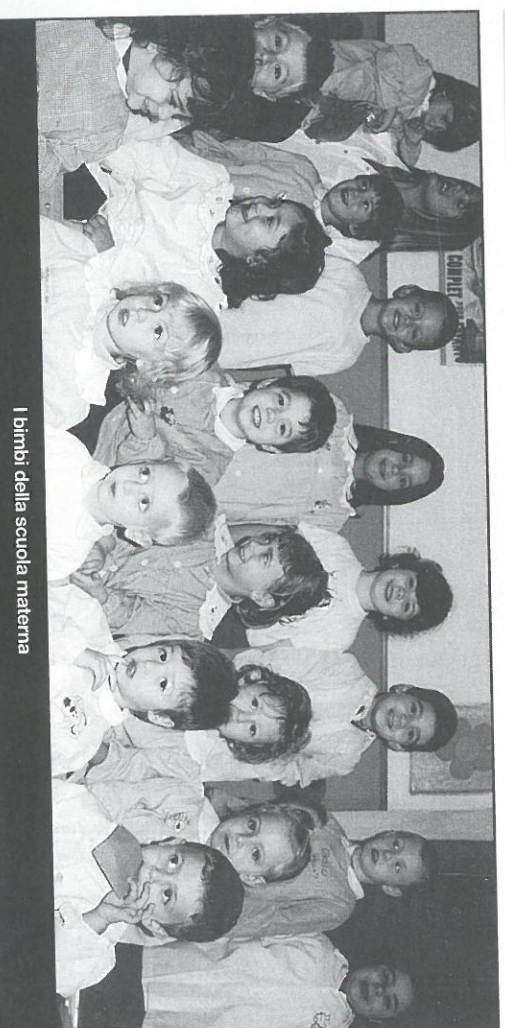
Gli alunni di prima e di seconda

Dalla scuola elementare...

E' arrivato un nuovo anno scolastico! E sono arrivati in classe prima questi bambini: Matteo Benedetto, Laura Grosso, Ilaria Mascarello, Valentina Maza, Alberto Portalupi, Letizia Rastaldi, Carol Rotella, Valentina Servedio, Alessio Tessitore, Zeno Tonso, Omar Zabane. A loro e ai bimbi di seconda un BUON ANNO SCOLASTICO.

Il 15 Settembre e' ricominciata la scuola! In occasione della Festa Patronale e della manifestazione "Città d'Arte a Porte Aperte" sono state allestite mostre e sono stati aperti al pubblico vari luoghi ed edifici: noi maestre abbiamo portato i bambini del primo ciclo a visitarle. Ecco il racconto degli alunni di seconda:

Siamo andati in passeggiata per vedere un laboratorio di restauro (Martina)
Ci hanno accolto due ragazze gentili (Edoardo)
Ci hanno mostrato tanti oggetti in legno, cornici, quadri e un candelabro (Fabio)
Abbiamo visto i "colori minerali" fatti con delle pietre (Alessandra)
Siamo andati nella casa di Liliana (Federico)
Abbiamo visto un grande torchio che serviva a schiacciare l'uva (Davide)
C'erano anche le macchine agricole in miniatura (Giada)
A me è piaciuta la seminatrice (Giorgia)
A me è piaciuta la mietitrebbia (Valentino)
Alla fine Liliana ci ha offerto le paste di meliga. Che buone! (Rachele)



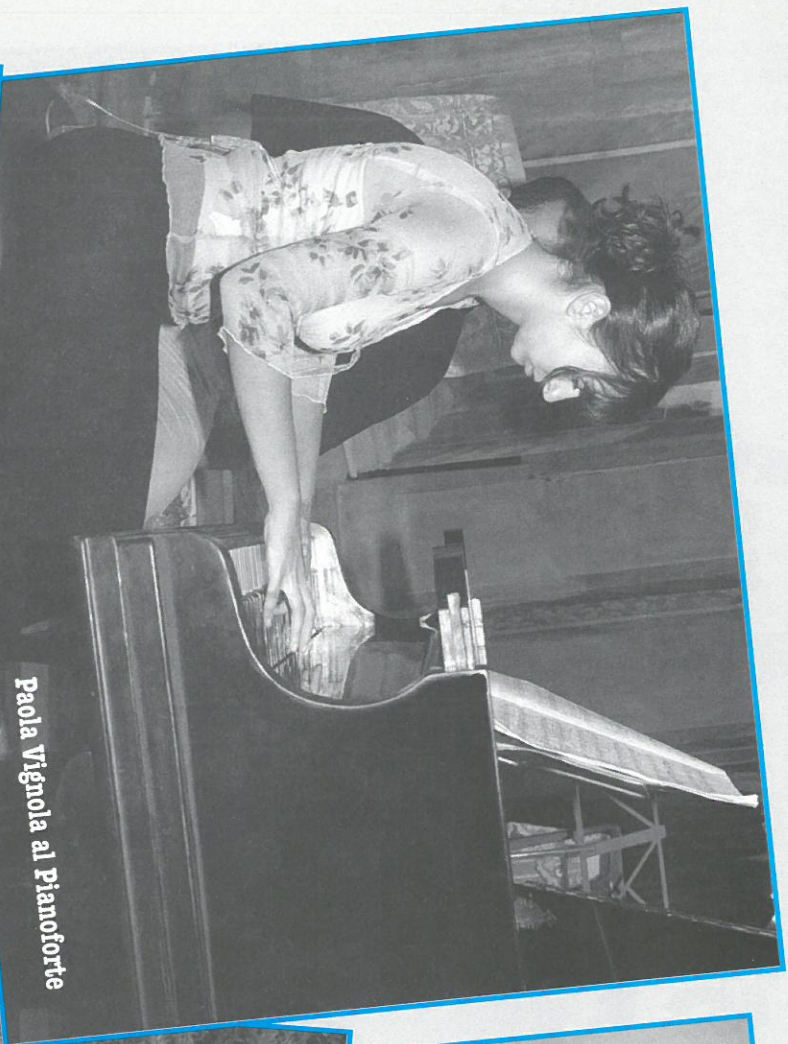
I bimbi della scuola materna

Dalla scuola dell'infanzia...

L'8 settembre ha riaperto la scuola materna e la voglia di provare per i piccoli e di ritornare per i veterani è stata tanta che si contano già venti bambini e, prossimamente, ventuno. C'è da fare per le due insegnanti nell'organizzazione dell'apprendimento scolastico, con l'impegno di realizzare dei bei progetti, nella guida dei giochi e nell'assistenza alla mensa. Visti insieme fanno una potente squadra. Buon anno scolastico.

Caterina Ponzetti

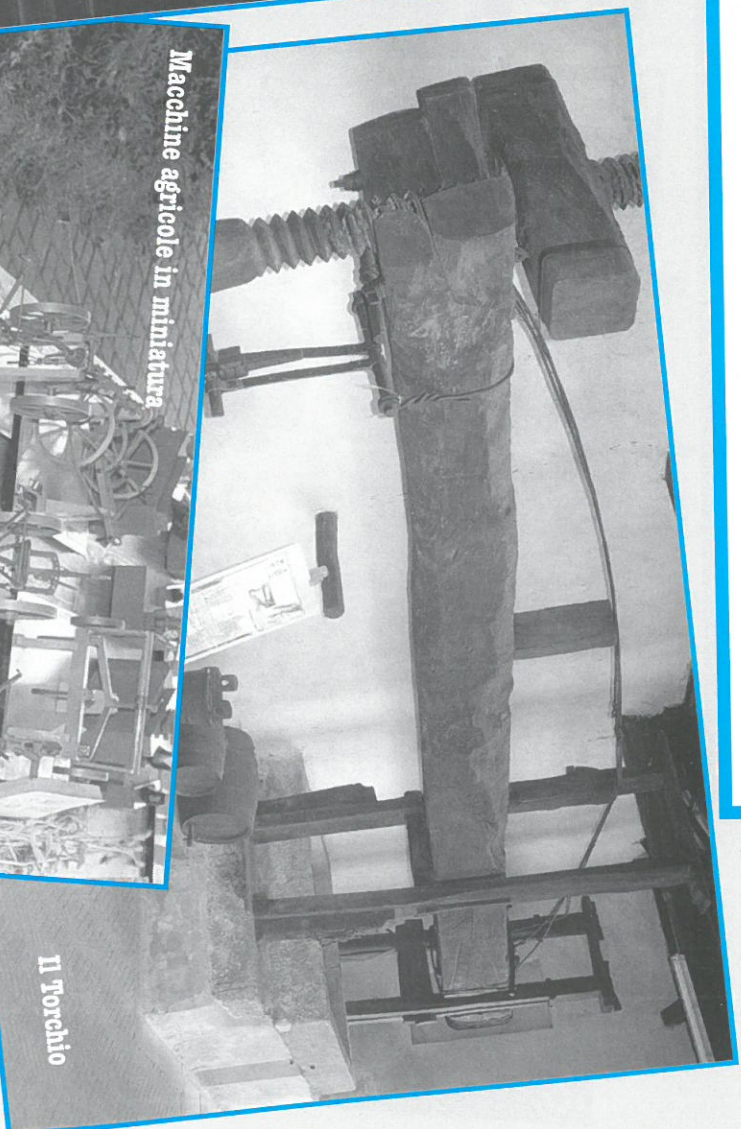
immagini delle feste...



Paola Vignola al pianoforte



Conti in Garrozza



Il Torchio



Macchine agricole in miniatura



L'incant



Mostra di pittura e scultura



Il banco di lavoro del fabbro



Lo stand degli Alpini

Foto di Pierino Bertazzi

come eravamo...



Fine anni '40 - le gloriose cantorie

San Rocco, la parola ai Priori

Paolo Robino



I Priori

Dopo due ore passate con i Priori d e l Cantun ad San Rocco Vanda Ponzetto e Claudio Zerbinati, capisci il senso della festa, che va in scena tutti gli anni a ridosso di Ferragosto. Si tratta di un surrogato tra allegria e divertimento. Prima di tutto questo c'è stato però l'impegno nell'onorare e pulire la cappella di San Rocco, negli ultimi dodici mesi.

“abbiamo fatto qualcosa per il nostro rione - spiega Vanda con una punta di orgoglio - siamo stati circondati da un clima straordinario, con persone uniche”. Che cosa vi è piaciuto di più?

“Tutto, e lo diciamo con tutti, perché alla fine di un'occasione così, ne esci arricchito. Speriamo solo di aver lavorato bene”. Come siete stati contattati?

Gradenzio ha un pre-gio fondamentale, saper toccare i tasti giusti per coinvolgere la gente. Ci ha detto che saremmo stati i secondi priori consecutivi del rione e non abbiamo potuto sottrarci”.

Claudio sei stato anche un personaggio del gruppo storico, non si può dire che non ami le feste...

“Se non stiamo in mezzo alla gente a noi manca qualcosa. Abbiamo sempre amato il modo di divertirsi che rende

Orio eccetto dagli altri paesi, grazie a due feste bellissime, distanti tre settimane l'una dall'altra, che coinvolgono buona parte del paese”.

Vi abbiamo visto emozionati il giorno della processione. Quali sono state le vostre sensazioni?

“Noi sentiamo sempre molto, forte anche l'impegno cattolico, l'emozione è stata grande perché eravamo al centro dell'attenzione e questo crea sempre un certo disagio”. Un giudizio sui vostri successori, Tommaso Ponzetto e Lucia Antonini.

“Abbiamo di fianco a noi e siamo anche parenti, soprattutto nutriti degnamente”.

Punto di Vista sui Puntù di Vista

Se è vero che dietro a ogni grande uomo c'è una grande donna, è altrettanto vero che dietro a una grande festa c'è una grande associazione. Nel nostro caso di associazioni ve ne sono state più di una e tutte a modo loro hanno arricchito la Patronal festa Oriese.

Mi rendo conto che non dovrei scrivere io dei Puntù di vista. Mi rendo conto che un altro dovrebbe scrivere dei Puntù di vista. Mi rendo conto che mi fa molto piacere scrivere di Puntù di vista.

Il punto di vista è il luogo, astratto e non, da cui si osservano altre persone, altre cose per trarne sensazioni ora soggettive, ora oggettivamente difficili da contestare, criticare o ridurre a semplici ed effimere emozioni. A questo proposito credo difficilmente contestabile il fatto che Orio sia posto in una bella e invidiabile posizione geografica. La forma vagamente trapezoidale della collina pare fatta apposta per accogliere armoniosamente alberi e case si da far pensare al famoso “ridente paese”, di poetica e bucolica memoria.

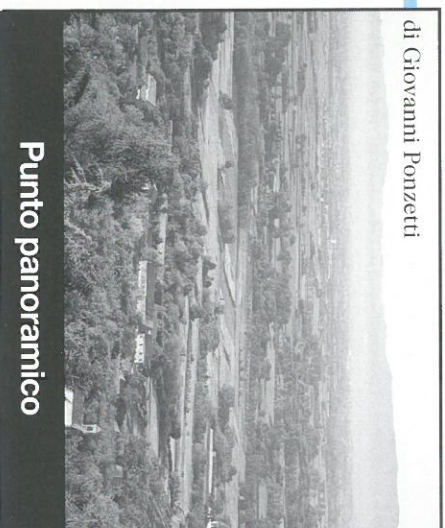
Orio ci regala se stesso immerso nel verde e tutto ciò che da questa collina è possibile vedere, osservare, rimanendo, ognuno con in proprio tempo, un po' più con sé stessi, noi con noi, perso lo sguardo e l'anima in altre colline, contemplando montagne e vagabondando tra loro coi pensieri...

Molti tra quelli che qui sono nati e da molto ci vivono, hanno assimilato queste sensazioni rendendole poco più che percezioni abitudinarie.

Domenica 14 settembre invece è successo lo sperato successo: dai Puntù di vista stupore tra Oriesi e non Oriesi... ma varda mac che bel, ma basta là, chi all'aris mai dit... ma scusi quella là è la Mole? Vero che quello è il Musinë? Quel campanile là non sarà mica...? Fino a spingersi da parte di due signore di Settimo Torinese, a un: complimenti! Già, complimenti, ma a chi? A tutti noi... forse, a Orio sicuramente!

Arriverci ai prossimi Puntù di vista.

di Giovanni Ponzetti



Punto panoramico

El sonnet del Carlocit

Le feste a son finje
l'oteugn a l'è rivà
el caud a l'è andàit via
el fresch a l'è turnà

El Cont e la Contessa
as ritiru bin content
l'invern a passa an pressa
a-i è n'àutr apontament

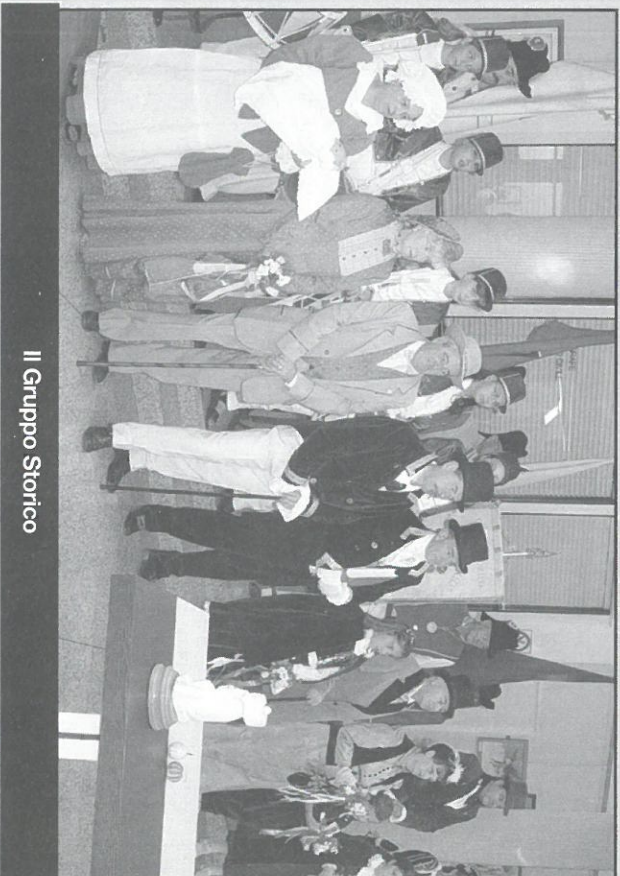
Elegant, an pompa magna
con Giandoja al meis 'd fevré
a torno a fé cucagna
con la gent a Carlevé

El vin ant el botal
a beuj con alegria
meisin-a d'ogni mal
beivù an compagnia

Serché de sté alégher
gòdive sta stagion
sareve mai pì pòver
vivend senza magon

Patronale 2003 : L'occhio del cassiere

Carlo Tapparo



Il Gruppo Storico

La capacità di cre-
scita di una comu-
nità può essere
testata facendo
ricorso a vari para-
metri. Così pure l'apertura
agli stimoli culturali e/o ludici.
Uno di questi indici
potrebbe essere individuato
nell'attitudine ad organizzare
eventi di richiamo e, se così
è, si può ben dire di aver
fatto centro.

La Festa Patronale, inserita
anche quest'anno nel circuit-
to " Città d'arte a Porte
Aperte ", si è rivelata un
notevole successo, la cui
portata ha di gran lunga tra-
valicato le più rosee aspetta-
tive degli organizzatori.
Pianificata dai consueti Deus
-ex- Machina, ossia PRO-
LOCO in collaborazione con
l'amministrazione comunale,
la manifestazione ha ricalca-
to uno schema ormai collau-
dato al quale sono stati
aggiunti, passo dopo passo,
tasselli di pregio.

Inutile dire che gli appunta-
menti gastronomici hanno
registrato il tutto esaurito: le
serate a tema (tagliolini, pesce,
bagna cauda, pizza, ecc.), assu-
mendo la funzione di cataliz-
zatore dei palati,
sono state molto
apprezzate renden-
do merito al gran
lavoro di chi ha
sudato in cucina e
tra i tavoli (a proposi-
to, davvero eccellenti i
nostri cuochi, non per
nulla sono ambiti e
corteggiati da molti).
Le mostre di pittura
e scultura ancora
una volta si sono
rivelate prodighe di
spunti, consentendo
ad appassionati e
non di conoscere
nuovi artisti ed inte-
ressanti forme espressive.

Grande merito va anche rico-
nosciuto agli allievi di "
Musicanova " per gli attimi
magici regalatici nella serata
di giovedì presso la Chiesa
della Natività.
Per quanto attiene alla gior-
nata di domenica, rispetto
alle scorse edizioni, sono
stati introdotti nuovi punti di
interesse storico, quali: il
suggestivo Laboratorio di
restauro " Malachite ", il Bric
del Malavi, con la bottega del
fabbro; il vigneto del Morello,
con la presenza del Gruppo

Alpini. E quanta nostalgia per
l'antico mondo contadino
osservando gli attrezzi agri-
coli in miniatura esposti
presso la Cascina Albana,
nonché l'"Incant ", rievocato
dal " Fartalibro ".
Tutti i protagonisti possono
ritenersi orgogliosi del risul-
tato ottenuto, ma un aspetto,
più degli altri, va sottolinea-
to: ciò che ha reso gli orga-
nizzatori davvero fieri è stata
la spontanea collaborazione
di quanti, in gran numero e
per pura gioia di partecipare
e stare insieme, hanno con-
senito di muovere un deciso
passo avanti rispetto alle pas-
sate edizioni.

Ricordiamo che la PRO-
LOCO è costituita da un
ristretto numero di persone
affiatate che dedicano il loro
scarso tempo libero a curare,
in maniera chirurgica e ben
lungi da luci personali, sva-
riate iniziative nei minimi
dettagli. Uno sfor-
zo gravoso che
risulterebbe
impossibile da
sostenere se non
grazie all'opera
di numerosi
volontari, che si

**Il Direttivo della PRO LOCO ringrazia
quanti si sono prodigati attivamente
per il buon esito della manifestazione
in occasione della Festa Patronale e
rivolge un caloroso invito ad Ortesi, e
non, per i prossimi appuntamenti.**

Festa di S. Rocco 2003

Paolo Robino

Sucesso oltre le più rosee aspettative per la festa di San Rocco 2003.
E' questa la sensazione che tutti i membri del comitato hanno avuto
intorno alle 4 del mattino di mercoledì 20 agosto. Il padiglione dei
festeggiamenti era già vuoto, senza più nemmeno una sedia, ma qual-
che ora prima quello stesso luogo era pieno di vita. Perché rispetto al
passato l'ultima sera ha visto una partecipazione record, ed in cucina non era
rimasta nemmeno mezza costina, con i membri del comitato visibilmente stanchi
ma contenti. Per il resto ottima partecipazione ha visto anche la serata "Tutto
pesce" di giovedì. In fondo con il caldo che abbiamo sofferto nel corso dell'ultima
estate non c'era niente di meglio che una cena di mare. Tanta siccità dicevamo,
ma il primo acquazzone di agosto ha proprio bagnato la festa di San Rocco.

Domenica 17 agosto infatti è piovuta acqua a secchiate proprio intorno alle 19.30.
Questo non ha però scoraggiato gli ortesi che si sono presentati puntuali per
gustare costine e altre specialità canavesane. <Fortunatamente il tutto si è placato
in fretta - ha detto il presidente del comitato Gaudentio Ponzetti - non possiamo
comunque lamentarci della partecipazione vista quest'anno>. Molto felici si sono
poi dimostrati i priori Claudio Zerbinati e Vanda Ponzetto. La loro allegria, insie-

me alla voglia di festeggiare ha rappresentato l'ingrediente più importante della
manifestazione. Sono stati proprio loro infatti a movimentare le serate, invitando
ogni giorno tavolate intere di amici e parenti. Grande successo anche per la
Danza del Ventre andata in scena sempre domenica. Vanno ricordati anche i due
premi, consegnati da Gaudentio Ponzetti a Maurizio Barbero, quale grande lavo-
ratore del comitato, ed
alla coppia Aldo e Carla
Rizzo,,che non hanno
mancato nemmeno una
serata. Come ogni anno
poi, il giorno di San
Rocco, sabato 16 ago-

sto, si è visto il raduno
di Auto e moto d'epoca,
anche se bisogna dirlo,
senza troppi partecipan-
ti.



Sindaco, Priori, Don Silvio e Denzio

arte - arte - arte - arte - arte - arte - arte - arte - arte - arte

Dialogo fra artisti

Sprazzi

da uno scritto

della poetessa

modenese

Luciana Colliva

Buriani alla pittrice

Gabriella Zanet

«... innanzitutto importante la struttura da te scelta per le mostre che mi risulta essere diventata in questi anni un vero e proprio punto di riferimento culturale con una manifestazione divenuta anche occasione di incontri, collaborazione e sensibilizzazione di tutti i cittadini verso l'arte. Sono rimasta colpita da quanta umanità ci sia ancora in questo paese. Tutti si aiutano, anche il sindaco mi ha sorpresa, così alla mano (come si dice qui), mi ha fatto

riscoprire valori di comunicabilità ormai dimenticati. L'atmosfera creatasi tra gli artisti e non la competitività, mi hanno proiettata in un altro mondo. A parte le Tue opere (sai già come la penso...) riesci a trovare un'anima a tutto; questo si chiama AMORE; catturi l'essenza della vita anche nelle più piccole cose. Non sono, lo sai, un critico d'arte, Ti posso dire solo le mie impressioni. L'impegno dell'Amministrazione nel riscoprire e rivalutare il

patrimonio culturale, sentire la necessità di conservare, valorizzare questo patrimonio richiede competenze professionali da voi già presenti (vedi torchio) e sviluppare nuovi aspetti di lavoro (vedi mulino). La festa è riuscita bene, ed anche i cuochi sono stati “super” considerando che trattasi di festa paesana e non di ristorante. Ti posso garantire però che tutto è risultato ottimo, la bagna caoda poi! Pensa che con Oriano la decantiamo ancora a tutti gli amici. Il

Conte con il suo seguito (da noi similari personaggi ci sono per il carnevale) ritrovarli lì con carrozze e cavalli è stata una graditissima sorpresa. Insomma tutto mi è sembrato umano e questi valori, persi ormai, ritrovarli è stato un grosso regalo, e di questo ti sono sempre grata...

Grata sono io verso
tutti coloro che mi
danno la possibilità di
essere me stessa.

Gabriella Zanet

Un Artista "conquistato" da Orio



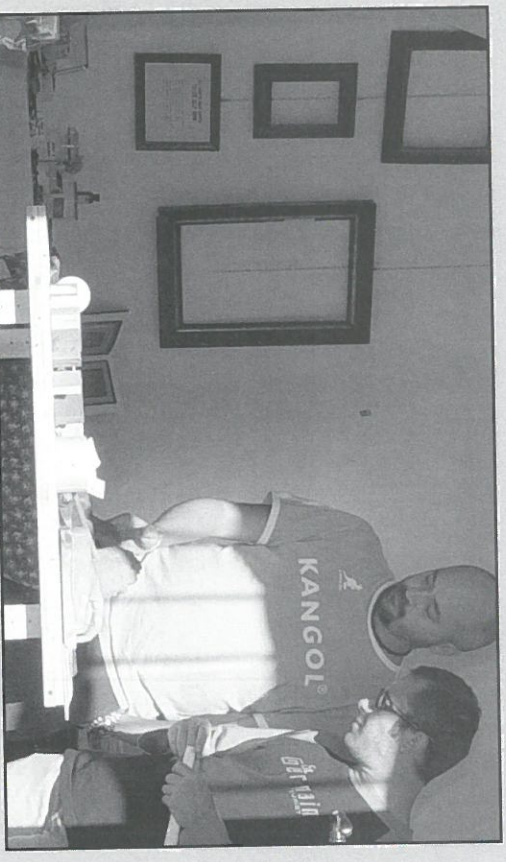
ne dalla ProLoco e in parte nella chiesetta di Santa Maria, che ha fatto da suggestiva cornice alle opere dell'artista, anche grazie all'allestimento curato dal Farfallibro.

La splendida giornata di domenica 14 settembre ha favorito l'afflusso dei visitatori, che hanno veramente apprezzato questi quadri, soffermandosi dinanzi ai rossi accesi, ai gialli solari, agli azzurri carichi di luce dei paesaggi e delle composizioni floreali, ammirando l'ineisivo tratto della matita nelle opere in bianco e nero, illuminate a sorpresa da un inaspettato tocco di colore, discutendo con l'autore di soggetti e tecniche. Anche le due serate successive hanno registrato un buon successo di pubblico. E l'artista, che solo da qualche mese si è trasferito ad Orio, non ha dubbi in proposito: gli scorci suggestivi, i panorami mozzafiato, le dolci vedute di questo paese, che si adagia sulle verdi pendici della collina morenica, lo hanno conquistato e ispireranno sicuramente le sue prossime opere!

Inaugurato lo studio di restauro

Paola Ponzetto - Gabriella Zordan

In occasione dell'atteso evento orlese, Città d'Arte a Porte Aperte, abbiamo spalancato il vecchio portone di fronte alla chiesa di San Rocco, permettendo così la visita del nostro studio di restauro. Numerosi sono stati i curiosi accorsi a vedere il cambiamento dei locali dopo la ristrutturazione e altrettanti i visitatori, interessati e affascinati da un lavoro così particolare che richiede, oltre a conoscenze specifiche, molta pazienza e precisione. Ora il vecchio portone è nuovamente chiuso e riaprirà appena saremo pronti ad iniziare la nostra attività. Lo studio di restauro Malachite non vuole essere solo un posto di lavoro, ma anche un luogo dove possano nascere iniziative per valorizzare il patrimonio storico e artistico del Canavese, così ricco d'opere poco note o addirittura sconosciute alla maggioranza delle persone. Ci auguriamo che molti siano rimasti soddisfatti e cogliamo l'occasione per ringraziare il comune, che ci ha offerto questa opportunità, la Pro-Loco, che ci ha sostenute nell'iniziativa e tutti coloro che con il loro puntuale lavoro hanno reso possibile l'apertura di domenica 14 settembre.



farfalibro - musicanova - farfalibro - musicanova - farfalibro - musicanova - farfalibro - musicanova - farfalibro

Dove si posa il Farfalibro

S.O.S. SCUOLA: UN NUOVO "SERVIZIO" OFFERTO DAL FAFALIBRO AI GIOVANI STUDENTI
Graziella Claretto Motta Frè

Da "Le mille e una Italia" di Giovanni Arpino

"Voi, fratelli piccoli, cercate di studiare, e non fate come me, che tante cose imparate a scuola le ho dimenticate. Perché, se studiate, quando attraversate l'Italia potrete capire molto di più di quello che ho capito io. Per fortuna ho saputo riconoscere Annibale: bella figura avrei fatto, se non l'avessi riconosciuto! Dovete studiare, perché l'Italia è bella, ma anche difficile, e chi non impara prima qualcosa sui libri non capirà mai bene tutte le cose che incontrerà attraversandola."

Da "Le strade di pokere" di Rosetta Loy

"Si racconta che Luis e Gavriel rimasti soli non parlassero mai. Sedevano di fronte al fuoco, vecchi e asciutti, chiusi in un cerchio invalicabile di silenzio. Il tramonto dei topi sempre più numerosi, il rumore della pioggia e dei tuoni o lo sbattere di una farfalla notturna ai vetri, annegavano al di là di quel silenzio senza superare mai il limite di guardia. Nemmeno il violino del Gai, se ancora avesse suonato, avrebbe potuto. Solo alla fine, quando la fiamma aveva bruciato l'ultimo pezzo di legno... Gavriel, il maggiore, si

alzava -: Andumma a drommi.- diceva.

-Andumma- rispondeva Luis, raddrizzando la sua gamba...

E quelle parole, le uniche possibili, dell'agrano nella casa e la percorrevano come un vento nell'oscurità delle stanze. Sollevavano la polvere dai mobili, e la casa intera scricchiolava come un vascello in rada."

Scelti per voi da Graziella Motta Frè

La Frase (di Giovanni Ponzetti)

"Chi è senza peccato scagli la prima pietra" è frase che non mi compete, vuoi per la paternità della stessa, vuoi per la mia anima sicuramente peccatrice. Il voler giudicare episodi di vita veduta e non vista (se non addirittura semplicemente riportati da altri), esprimendo moralismi che mal si sposano con chi mai ha potuto lanciare la prima pietra, credo fermamente sia la peggior forma di ipocrisia spacciata per perbenismo."

J.Higgins

L'anno scolastico è ormai iniziato a tutti gli effetti: orario definitivo, rientri, laboratori e...compiti da fare e lezioni da studiare: un "dovere" anche per i genitori, mica solo per i figli di ogni ordine e grado, come sosteneva con vena polemica un noto pedagogista francese. Infatti quante volte capita che i figli tornino a casa e, di fronte ad un esercizio di analisi logica o del periodo, ad un commento, ad una ricerca, ad una versione di latino (e chi più ne ha, più ne metta...) esordiscano con sconolate affermazioni del tipo: "Io non ci capisco niente...Io non so nemmeno da che parte iniziare..." E qui comincia la tragedia! Proprio per dare una mano in situazioni di questo genere la prof. Graziella Claretto Motta Frè, un'insegnante residente da qualche mese ad Orio, ha avuto l'idea di aprire, nell'ambito dell'Associazione Culturale Farfalibro, uno "Sportello di Aiuto Scolastico", un "S.O.S. Scuola" insomma, a cui tutti i ragazzi di scuola media inferiore e superiore (ma anche di scuola elementare, all'occorrenza) potranno rivolgersi per avere un supporto concreto ed immediato, che permetta loro di superare eventuali difficoltà, di avere suggerimenti e consigli, di risolvere dubbi ed incertezze. Per ora lo sportello sarà aperto il mercoledì pomeriggio, dalle 16,30 alle 18,30, di modo che gli studenti possano anche avere a disposizione le risorse offerte dalla biblioteca. Ma chi avesse particolari esigenze di orario, può farlo presente e si cercherà di vengli incontro.

I ragazzi saranno accolti dalla Prof. Claretto, che metterà a loro disposizione (e ben volentieri!) tutta la sua esperienza di insegnante di materie letterarie.

MUSICANOVA - PROGETTO CARILLON

L'associazione Musicanova presenta i *laboratori Musical-Teatrali* del PROGETTO CARILLON per bambini e ragazzi dai 5 ai 18 anni
a cura di Sonia Bottacin e Nicolò Agrò
1° INCONTRO GRATUITO
con giochi e musica per bambini e genitori
Palazzo Comunale di Orio C.se - Martedì 14 Ottobre '03 ore 17.30

INFO
011 9101826
011 9123471
347 1523471

Per chi fosse interessato ai laboratori saranno organizzati presso le sedi di :

Barone - Caluso - Candia - Mazzè - Orio

Dal 1° Ottobre si sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione musicale presso il palazzo comunale di Orio:
PIANOFORTE - CHITARRA CLASSICA - CHITARRA e BASSO ELETTRICO
BATTERIA E PERCUSSIONI - PROPEDEUTICA E CANTO - SAXSOFONO e CLARINETTO

Ottica Arduino

Controllo visivo, Occhiali, Lenti a contatto
Laboratorio in sede

Qualità, Servizio, Competenza e Cortesia
Caluso (To) Via Bettoia, 75 Tel. 011 9832592



Hai una casa da vendere?
Devi acquistarla?
Contattaci subito!

Gabelli

Caluso - Via Bettoia, 25 - Tel. 011 9891514

Vendemmia 2003

Piero Lomagnò

**Annata Buona
ma molto difficile,
in un clima
impazzito!**

Un'estate così calda pare non sia mai stata registrata in Piemonte, scombussolando il solito calendario della vendemmia di fine settembre. In questo disagio siamo ancora stati fortunati perché evitati dalla grandine che in molte altre zone ha fatto il peggio. Per fortuna che qualcosa si è mosso prima della vendemmia con quella giornata autunnale e pioggia copiosa che con il suo dilavamento dei grappoli e la frescura alle piante dovuto anche alla diminuzione delle temperature, hanno dato un respiro di sollievo seppur troppo tardi. Il 2003 all'insegna della siccità e dell'eccezionale

caldo nelle zone dove i terreni hanno sofferto fortemente la siccità, pur irrigando con non poche difficoltà, incontrandoci molte volte e per molti giorni attingendo acqua dai fossi con le nostre butale, ognuno arrangiandosi come poteva e guardando il cielo terso senza nubi con un caldo terribile di oltre 40°, in

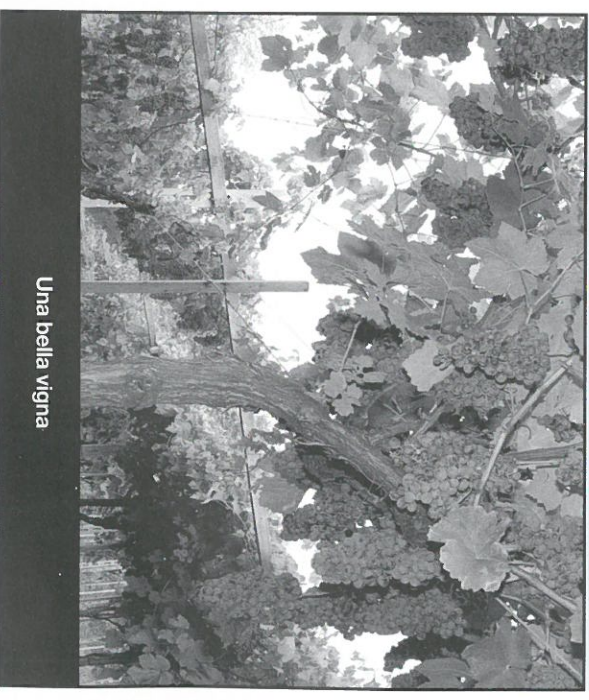
dità molto maturo, come dicono i tecnici di tendenza al tipico vino meridionale, vini muti con poca freschezza spece sul bianco Eraluce e poco profumati. La quantità si è ridotta leggermente a favore della qualità. Sarà un vino che potremmo bere già tra qualche mese per la sua maturità, ma c'è anche un altro aspetto confermato dalle analisi fatte in campo prima della vendemmia, oltre alla bassa acidità è stato rilevato un basso tenore di acido malico e vedremo l'evolversi quando si avvierà nei mesi primavera la fermentazione malo-lattica, quando l'acido malico si trasforma in acido lattico ed il vino avrà completato tutte le sue trasformazioni ed avremo un giudizio completo sulla annata 2003. Intanto prepariamoci alla Rapa D'Or competizione amichevole del vino 2002 contornandola di alcune novità e sperando sempre in una maggiore adesione anche da parte dei paesi limitrofi.

RAPA D'OR 5° EDIZIONE

Domenica 23 Novembre avrà luogo la quinta edizione della "Rapa D'Or", manifestazione durante la quale i nostri viticoltori avranno l'opportunità di mettersi a confronto. I loro vini saranno valutati da esperti. Il programma della manifestazione sarà comunicato all'inizio del mese di novembre.

La nostra vendemmia, anche se anticipata a causa della siccità estiva, ha preannunciato il lavoro svolto durante l'anno. Le uve infatti erano sane e molto ricche di zuccheri. Una bella soddisfazione per noi giovani viticoltori. Ora non resta che aspettare San Martino sperando di assaggiare un ottimo vino.

Fabio e Cristian



Una bella vigna

ASTROLOGIA - L'OROSCOPO di Paola Massa

ARRIETTE

Ottobre

Crisi in ogni campo, occorre agire con accortezza. Eventi importanti da ricordare.

Novembre

Moderata ripresa generale. Energia in crescita. Tranquillità economica.

Dicembre

Proposte di lavoro interessanti. Discreta la salute. Nuovi amori decisamente intriganti.

TORO

Ottobre

Condizione privilegiata in amore. Un po' vulnerabili ma coraggiosi. Contatti sociali interessanti.

Novembre

Momento magico per le finanze. Strada abbastanza scorrevole in amore. Salute discreta.

Dicembre

Denaro e affari in posizione ottimale. Buona dose di energie. Una nuova conquista in amore.

GEMELLI

Ottobre

Grandi idee e successi straordinari.

ti. Amore alla grande. Buona creatività ed intraprendenza.

Novembre

Energia davvero eccezionale. Salute ed amore soddisfacenti ma ben equilibrati.

Dicembre

La saggezza saprà governarvi. Transito di eventi positivi. Momento propizio nella vostra professione.

CANCRO

Ottobre

Un mese con risultati molto concreti. Successi ispirati in ogni campo.

Novembre

Splendida canica positiva. Molta sicurezza e particolari interessi apriranno nuovi sbocchi.

Dicembre

Coronerete un sogno d'amore. Buona lucidità mentale. Sconsigliare un po' il denaro.

LEONE

Ottobre

Grandi successi con investimenti audaci. Sentimenti positivi. Lievi

malesseri causati da piccole tensioni.

Novembre

Vita sentimentale molto gradevole. Finanze in ribasso. Buona carica energetica.

Dicembre

Momento brillante in amore. Grandi dosi di energia. Scarso ed insufficiente il denaro.

VERGINE

Ottobre

Eccellente l'aspetto economico. Vita dinamica e vivace. Riconciliazioni sentimentali.

Novembre

Forte fase evolutiva e costruttiva in ogni campo. Accettate un prezioso consiglio.

Dicembre

Aspetto finanziario in discesa con esigui guadagni. Conferme positive in amore. Atteniti a non sciappare troppe energie.

BILANCIA

Ottobre

Progetti interessanti con concreti

guadagni. Per la salute sarà fondamentale l'ottimismo.

Novembre

Salute e amore in ribasso. Discreta ripresa economica grazie ad un colpo di fortuna.

Dicembre

Molto presi da un progetto ambizioso e proficuo non avete troppa voglia di dedicarvi agli affari di cuore.

SCORPIONE

Ottobre

Serio impegno in amore, la relazione diventerà più armoniosa. Sarete meglio integrati nell'ambiente lavorativo.

Novembre

Mese eccezionale. Parete il meglio di voi stessi. La vita subirà una svolta radicale.

Dicembre

Vecchie questioni saranno fonti di malintesi. Un po' di pessimismo. Buon equilibrio nei sentimenti.

SAGITTARIO

Ottobre

Grandi energie, vi libererete da rigide strutture rinnovando la

vostra personalità.

Novembre

Splendida sintonia in amore. Decisioni importanti. Salute e denaro stabili ma positivi.

Dicembre

Punto forte l'amore. Da approfittare una bella amicizia. Discreta ripresa economica.

CAPRICORNO

Ottobre

Sintonia perfetta tra amore e denaro. Una buona dose di energia vi aiuterà a concludere un accordo impegnativo.

Novembre

Atteniti, state consumando le vostre energie vitali, adottate misure di vita più semplici. Fase equilibrata nei sentimenti.

Dicembre

Caos finanziario, evitate spese superiori alle vostre possibilità. Buona sintonia con le persone care. Migliora l'aspetto fisico.

AQUARIO

Ottobre

Mese tranquillo e proficuo, favorevole per ogni tipo di contratto.

Amicizie sorprendentemente preziose.

Novembre

Un atteggiamento positivo vi aiuterà a fare scelte interessanti. La realizzazione di un sogno porterà gioia.

Dicembre

Molti progetti in amore. Farete un incontro speciale. Qualche difficoltà economica. Energie un po' in ribasso.

PESCI

Ottobre

I sentimenti acquisiranno più consistenza. Stabilità nelle finanze. Tranquillo benessere fisico.

Novembre

Ventata di aria fresca. Vivrete avventure ed esperienze stimolanti. Alleggerite gli impegni ci aiuterete in salute.

Dicembre

Venere accompagnata positivamente i vostri sentimenti, dandovi vigore e grande forza fisica. Il denaro sconsigliare.

FONDIARIA - SAI
DIVISIONE SAI



Per capire meglio i fondi pensione:

per il rimborso delle spese mediche private.

Per saperne di più sul conto corrente al 4% o su quello senza spese.

Informatevi, venite a trovarci

saremo contenti di lasciarvi anche solo un buon ricordo.

Confidiamo di meritare di lavorare per voi.

Il Gruppo dei F.lli Mossino

Caluso C.so Torino, 53 - Tel. 011 9893611 / Strambino Via A. Costa, 47 Tel. 0125 711539

di
PERRI
ANGELO

IMPIANTI ELETTRICI •

**SISTEMI ANTIFURTO •
PER CASE E NEGOZI**

PER CASE E NEGOZI

TELECAMERA A
CIRCUITO CHIUSO

RILEVATORI D'INCENDIO •

AUTOMAZIONE •

Meylere n° 37 - **AYAS** (AO)

Via Roma, n° 45 - **MONTALENGHE** (TO)

Tel. 011 98.39.465 - Cell. 0338 62.06.628



TAPPARO VETTERIA ARTIGIANA

ORIO NOTIZIE

ISCRIZ. Trib. di Ivrea n.° 199 del 1/12/98

Direttore Responsabile - Carlo Curado

Art - Luca Contiero / Stampa - C.D.N. Litografica.

Foto testata "Punto Vista."

Hanno collaborato a questo numero:

Gerenzani:

Giuseppe Barabara, Roberto Ponzetti, Paolo Rodino, Adriano Ponzetti, Tommaso Ponzetti, Antonio Bianchini, Enzo Bagnoli, Gabriella Zanzi, Grazella Claretto Moravia, Piero Lomagnolo, Paola Norsa, Pietro Bazzani, Giovanni Ponzetti, Inesigiani E. Aurora Matera, E. Bismarini, L. Pavelloni, Le Pro-Lo, Paolo Ponzetti, Gabriele Zanzi, Rinaldo Rodi, Cristian Gialini, Domenico Ponzetti, Ferruccio Barabara, Maria Luisa Giametti, Caterina Ponzetti.

DI **RISSO ANNA MARIA**

ERNESTO BLANCHETTI

OPERE EDILIZIE

VICOLO S. ROCCO, 1 - 10010 ORIO CANAVESE - Tel. 011 98.98.051

AMPIO DEHOR

ORIO C.S.E. - FILI BARBERO - Via Patrioti, n° 6 - Telefono 011 98.98.862 - **CHIUSO IL LUNEDÌ**